

ITALIAN CONFERENCE **VI** CONVEGNO NAZIONALE

**AAI**  
ASSOCIAZIONE ANTITRUST  
ITALIANA



**I PRINCIPALI SVILUPPI  
NEL DIRITTO DELLA  
CONCORRENZA DELL'UNIONE  
EUROPEA E NAZIONALE**

*MAIN DEVELOPMENTS  
IN EUROPEAN AND ITALIAN  
COMPETITION LAW*

# ANTITRUST E «MERCATI» DIGITALI

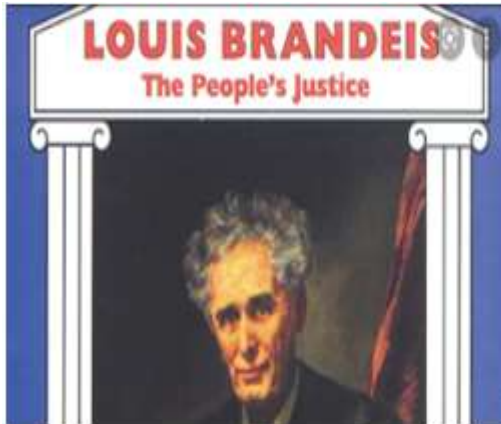
*I neo-brandeisiani presi sul serio...*

Andrea Pezzoli

*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*

22 ottobre 2021

## I NEO-BRANDEISIANI «PRESI SUL SERIO»



- L'approccio neo-brandeisiano all'antitrust mostra il fianco a un legittimo scetticismo da parte degli economisti, laddove per criticare lo standard del benessere del consumatore, schiacciato sull'efficienza di breve termine, propone di attribuire alla disciplina della concorrenza una molteplicità di obiettivi, alcuni di carattere squisitamente politico, rispetto ai quali il diritto antitrust non appare lo strumento più appropriato.
- Focalizzando, invece, l'attenzione sul nesso tra efficienza e libertà economica e sulla tutela del processo competitivo, un'interpretazione della critica neo-brandeisiana con basi economiche più solide appare possibile.

➤ **La concorrenza come processo e il nesso tra efficienza e libertà di competere (E. Fox 1981)**

In questi anni il nesso si è sempre più sbiadito fino a individuare l'efficienza come un fine a sé stante (anche al prezzo di una minore concorrenza)...

➤ **La disattenzione per il processo competitivo, per la struttura dei mercati e l'*underforcement***

- Il mantra «tutelare la concorrenza e non i concorrenti» (critica rivolta non solo ai neo-brandeisiani ma anche alla Commissione anni'80-'90)
- I «non altrettanto efficienti» di oggi e gli efficienti di domani
- Il *consumer welfare standard*, chiedendo alla disciplina antitrust solo una valutazione *ex-post* dell'utilizzo efficiente del potere di mercato, si rivela un obiettivo inevitabilmente statico...

- «Preso sul serio» l'approccio neo-brandeisiano, non allontana necessariamente la disciplina antitrust dall'obiettivo dell'efficienza economica. Ne esige piuttosto una valutazione dinamica, *ex ante*, più attenta agli aspetti strutturali, alla libertà di competere dei concorrenti e dunque alle implicazioni per il processo competitivo futuro
  
- **Ampliamento dell'orizzonte temporale:**
  - *Killer acquisition* e controfattuale;
  - «*As efficient competitor test*» dinamico



- **Ampliare l'orizzonte temporale e tornare a valorizzare la struttura? Facile a dirsi?**
- Una lettura dell'approccio neo-brandeisiano in questo senso non richiede all'antitrust di occuparsi di tutto (o di quasi tutto) e agli economisti di trasformarsi in profeti ma solo (e non è poco...) di **"influire in tempo sul corso degli eventi"** (J.M. Keynes, *Essays in Persuasion*, MacMillan, 1931).